

“VEGLIATE UN’ORA CON ME”
(Mt 26,40)

Canto: Davanti al Re (pag. 2)

Dal Libro dei Salmi 36, 6-11

Dai discorsi di San Bernardo

O misericordioso Gesù, quante ricchezze racchiudi nel tuo Cuore! Ma perché gli uomini si danno così poca pena della perdita che fanno con la dimenticanza e l’indifferenza verso un Cuore così amabile? Per me non voglio trascurare nulla pur di guadagnarlo e possederlo. Gli consacrerò tutti i miei pensieri, voglio dare tutto per acquistarmi questo prezioso tesoro. Il Cuore di Gesù sarà in avvenire il tempio dove io non cesserò di adorarlo; la vittima che sempre io offrirò; e l’altare dove farò i miei sacrifici, sul quale le stesse fiamme, di cui arde il suo, consumeranno il mio. Nel Sacro Cuore avrò un modello per regolare i moti del mio cuore; un fondo per pagare ciò che devo alla giustizia divina; un porto sicuro, dove starò in salvo dai naufragi e dalle tempeste. Ho trovato il cuore per adorare il mio Dio. Sì, ho trovato questo cuore nell’adorabile Eucaristia, perché vi ho trovato il Cuore del mio re, del mio amico, del mio fratello, cioè il Cuore del mio Redentore adorato. Chi mai dopo m’impedirà di pregare con fiducia e di ottenere ciò che avrò chiesto? Fratelli, entriamo in questo Cuore amato per non uscire più.

Adorazione silenziosa

Sol. Gesù vede le nostre iniquità, i peccati commessi sin dalla creazione del mondo. Vede che l’onore dovuto soltanto a Lui viene tributato a idoli infami, vede i peccati di scandalo e i danni che da esso ne derivano alla società... Vede, l’amabile Gesù, le ingiurie e i disonori che gli si fanno, sente al vivo le bestemmie, il rammarico per i sacrilegi e le profanazioni. Vede la croce, i chiodi e quelle mani che ve li conficcheranno con inaudita barbarie...

Tutti: *Gesù, vittima santa immacolata, offerta all’Eterno Padre per i nostri peccati, per la tua immensa carità, salvaci tutti in virtù dei tuoi meriti.*

Sol. Cuore del mio Gesù, Cuore del mio Amore, Cuore del mio Redentore, quanto a sì caro prezzo mi hai ricomprato e più con la generosità del tuo Cuore mi hai liberata dalla schiavitù ... liberalità della misericordia di Dio.

(Dagli Scritti Spirituali di Madre Angela Marongiu)

Canto: Custodiscimi (pag. 6)

2

Dal Libro del Profeta Geremia 33,14-16

Dalla Omelia di Papa Francesco (novembre 2015)

L’Avvento è il tempo per preparare i nostri cuori al fine di poter accogliere il Salvatore, cioè il solo Giusto e il solo Giudice capace di riservare a ciascuno la sorte che merita... A costoro, Egli viene a fare dono della sua giustizia (Ger 33,15). Viene a fecondare le nostre storie personali e collettive, le nostre speranze deluse e i nostri sterili auspici. E ci manda ad annunciare, soprattutto a coloro che sono oppressi dai potenti di questo mondo, come pure a quanti sono piegati sotto il peso dei loro peccati: «Giuda sarà salvato e Gerusalemme vivrà tranquilla, e sarà chiamata: Signore-nostra -giustizia» (Ger 33,16). Sì, Dio è Giustizia! Ecco perché noi, cristiani, siamo chiamati ad essere nel mondo gli artigiani di una pace fondata sulla giustizia. La salvezza di Dio attesa ha ugualmente il sapore dell’amore. Infatti, preparandoci al mistero del Natale, noi facciamo nuovamente nostro il cammino del popolo di Dio per accogliere il Figlio venuto a rivelarci che Dio non è soltanto Giustizia ma è anche e innanzitutto Amore (1Gv 4,8). Dovunque, anche e soprattutto là dove regnano la violenza, l’odio, l’ingiustizia e la persecuzione, i cristiani sono chiamati a dare testimonianza di questo Dio che è

Amore... Infine, la salvezza di Dio annunciata riveste il carattere di una potenza invincibile che avrà la meglio su tutto...

Adorazione silenziosa

Sol. Gesù mi invita alla Mensa Eucaristica, dove le Divine misericordie si fanno sentire nell'anima. Egli mi fa conoscere la purità di coscienza con cui l'anima deve accoglierlo. Oh, il grande mistero del tuo amore; chi non amerà Te mio Signore?

Tutti: *Gesù viene con la sua potenza, e opera un totale cambiamento in me, facendomi provare i potenti effetti della sua generosità, in forza della sua Misericordia.*

Sol. Dono prezioso che nutre, che rischiarla l'intelligenza, che dissipa le tenebre, che unisce e lega a sé la mia volontà per trasformarmi, che riaccende il fuoco del divino amore, che addita la speranza, che apre la porta della misericordia.

(Dagli Scritti Spirituali di Madre Angela Marongiu)

Canto: Pane di vita (pag. 5)

3

Dal Vangelo di San Marco 14, 32-36

Dall'Udienza di San Giovanni Paolo II

“Io ho osservato il comandamento del Padre mio e rimango nel suo amore”. E Gesù ritiene suo “cibo” questo “rimanere nell'amore” del Padre, cioè il compimento della sua volontà: “Mio cibo è fare la volontà di colui che mi ha mandato e compiere la sua opera” (Gv 4, 34) ... Il concetto del “cibo” di Cristo, che durante la sua vita è stato il compimento della volontà del Padre, ci introduce nel mistero della sua obbedienza, che giunse fino alla morte in croce. Fu allora un cibo amaro, come appare soprattutto durante la preghiera nel Getsemani, e poi nel corso di tutta la passione e l'agonia della croce: “Abbà, Padre! Tutto è possibile a te, allontana da me questo calice. Però non ciò che io voglio, ma ciò che vuoi tu” (Mc 14, 36). Per comprendere questa obbedienza, per comprendere anche perché questo “cibo” dovette essere così amaro, bisogna guardare a tutta la storia dell'uomo sulla terra, segnata dal peccato, ossia dalla disobbedienza nei riguardi di Dio, Creatore e Padre. “Il Figlio che libera” (cf. Gv 8, 36), libera dunque mediante la sua obbedienza fino alla morte.

Adorazione silenziosa

Sol. L'anima entrando con studio particolare dentro ai sentimenti del Divin Cuore, opera nel puro amore, non curandosi di ciò che il mondo può offrirle, e perciò il suo campo di azione va esteso quanto è grande l'Universo per la preghiera e penetra nei sentimenti e desideri del Suo Signore.

Tutti: *Gesù, dammi, ciò che Tu puoi, ed io ti renderò ciò che da me vuoi.*

Sol. O caro Gesù, con quel dardo infuocato, che uscì dal Tuo Cuore in quella notte memoranda, in cui l'amore, non avendo più limiti, volevi che ne restassero tutte le anime innamorate, soggiogate da questo Tuo Amore.

(Dagli Scritti Spirituali di Madre Angela Marongiu)

Canto: In manus tua Pater (pag. 1)

Dalla Lettera di S. Paolo Apostolo ai Galati 4,4-7

Dalla Bolla di Indizione Misericordiae Vultus

Gesù Cristo è il volto della misericordia del Padre. Il mistero della fede cristiana sembra trovare in questa parola la sua sintesi. Essa è divenuta viva, visibile e ha raggiunto il suo culmine in Gesù di Nazareth... Nella «pienezza del tempo» (Gal 4,4), quando tutto era disposto secondo il suo piano di salvezza, Egli mandò suo Figlio nato dalla Vergine Maria per rivelare a noi in modo definitivo il suo amore. Chi vede Lui vede il Padre (cfr Gv 14,9). Gesù di Nazareth con la sua parola, con i suoi gesti e con tutta la sua persona, rivela la misericordia di Dio... L'Anno Santo si aprirà l'8 dicembre 2015, solennità dell'Immacolata Concezione. Questa festa liturgica indica il modo dell'agire di Dio fin dai primordi della nostra storia. Dopo il peccato di Adamo ed Eva, Dio non ha voluto lasciare l'umanità sola e in balia del male. Per questo ha pensato e voluto Maria santa e immacolata nell'amore (cfr Ef 1,4), perché diventasse la Madre del Redentore dell'uomo. Dinanzi alla gravità del peccato, Dio risponde con la pienezza del perdono. La misericordia sarà sempre più grande di ogni peccato, e nessuno può porre un limite all'amore di Dio che perdona. Nella festa dell'Immacolata Concezione avrò la gioia di aprire la Porta Santa. Sarà in questa occasione una Porta della Misericordia, dove chiunque entrerà potrà sperimentare l'amore di Dio che consola, che perdona e dona speranza.

Adorazione silenziosa

Sol. Quanto è generoso il Cuore del mio Gesù, che da questo trono di misericordia chiama tutti con amoroso invito, e dona le sue grazie a chi glielo chiede. Quanto è buono e soave il Signore!

Tutti: *Salve o Maria, io mi rallegro con te e per te, e rendo grazie alla Trinità che te sola elesse, te sola arricchì, te sola privilegiò e nel tuo cuore sua sede formò.*

Sol. O Maria, Madre di Gesù e Madre nostra misericordiosa, ottienici da Dio misericordia e pace.

Tutti: *Salve, o piena di grazia, il Signore è con te. Tu o Maria perché piena di grazia, hai dato gloria al Cielo e per noi un Dio alla terra (...).*

(Dagli Scritti Spirituali di Madre Angela Marongiu)

Offerte: Kyrie eleison

Canto finale: Ave piena di grazia (pag. 12)